

# ANDRIA

BENI CULTURALI E TERRITORIO

## Antichi tratturi un patrimonio tutto da riscoprire Il Fai alla riscoperta del territorio

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** La delegazione di Andria-Trani-Canosa del Fai/Fondo per l'ambiente italiano ha individuato nei tratturi e nelle antiche poste di Andria l'oggetto delle Giornate di Primavera (27 e 28 marzo). L'escursione nell'archeologia tratturale, andando per tratturi e antiche poste della locazione d'Andria, permetterà anche di andare alla ricerca dei segni visuali e tangibili del mondo della Transumanza (lo spostamento di greggi di pecore) ancora individuabili proprio lungo i tracciati dei Tratturi nel territorio di Andria.

«L'escursione proposta - ha spiegato la capo delegazione, **Rosa Crocetta** - si propone di far conoscere ad un più vasto pubblico i segni che ancora è possibile individuare nel territorio andriese della civiltà della Transumanza che, per oltre quattro secoli, a partire dalla metà del '400, ha "governato e condizionato" la vita e lo sviluppo dei pugliesi e delle loro campagne. È coerente alla missione del Fai contribuire, in un'epoca di pericolosi squilibri nelle scelte riguardanti il territorio, al riconoscimento, la salvaguardia e il potenziamento delle emergenze locali e identitarie».

È evidente, infatti, che l'ambiente ed il paesaggio legati ai tratturi sono lo specchio della identità delle popolazioni meridionali e pugliesi, espressione della loro evoluzione culturale secondo le variabili dello spazio e del tempo. Nel percorso proposto dal Fai, i prossimi 27 e 28 marzo, si individueranno i segni principali del mondo della Transumanza: i tracciati dei tratturi, gli iazzi, le poste, le masserie, le piscine, le chiesette e i titoli. Va ricordato, a tal proposito, che i tratturi sono stati dichiarati "beni archeologici"

con i (Dpr 15 giugno 1976 e 22 dicembre 1983), perché «di notevole interesse per l'archeologia, per la storia politica, militare, economica, sociale e culturale». Pertanto sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela previste dalla legge n. 1089 del 1939. La decadenza e poi la scomparsa del mondo tradizionale della Transumanza, a partire dalla seconda metà dell'800 e, di conseguenza, l'esplosione dell'agricoltura e la suddivisione e redistribuzione delle terre, hanno portato alla cancellazione, quasi totale nel nostro territorio, di tutte le testimonianze legate alle

**CROCETTA**  
Gli itinerari proposti sulle tracce di un passato ormai scomparso

vie degli armenti: i tratturi, o meglio quello che ancora è in piedi, è in uno stato di quasi totale abbandono e degrado, oggetto di spogliazioni. Sono rimaste le masserie di campo di tipo cerealicolo-pastorale del tardo Settecento e quelle di tipo agroalimentare dell'Ottocento in cui i possessori di latifondi lavoravano e custodivano i prodotti della terra (mandorle, vino, olio, fichi secchi, frumento, formaggi), alcune realizzate sui siti delle antiche Poste, oggi in parte abbandonate, in parte utilizzate come sale di ricevimento dopo aver subito notevoli trasformazioni (e solo poche, hanno fatto notare i responsabili della delegazione Fai, sono state restaurate e recuperate nel rispetto delle funzioni proprie e dei materiali di costruzione tradizionali). Torniamo all'iniziativa: l'escursione proposta comincia nel punto di confine tra i territori di Andria-Trani-Corato, alla ricerca dei segni del Regio Tratturo Barletta-Grumo e si conclude con la Masseria Torre di Bocca dell'Azienda agroalimentare "Terre di

Traiano". Poiché, infine, lo scopo di ogni iniziativa del Fai è promuovere e divulgare della conoscenza fra i giovani del nostro patrimonio culturale, lungo tutto il percorso affiancheranno il curatore dell'escursione, ing. **Riccardo Ruotolo** (che è anche il tecnico che ha redatto il Piano/Carta Tratturi del Comune), gli alunni del Liceo Scientifico "Nuzzi", che faranno da guida anche negli ampi locali della masseria dove si potrà visitare una mostra fotografica riguardante tutto il mondo della transumanza: poste, iazzi, piscine, pascoli, flora murgiana, documenti e pagine degli Atlanti storici dei Tratturi. Gli alunni della scuola primaria 6 Circolo Didattico "R. Jannuzzi" e della Scuola dell'infanzia "M. Montessori", poi, proporranno Laboratori didattici sul cibo, la vita e l'alimentazione dei pastori. Saranno esposte per la prima

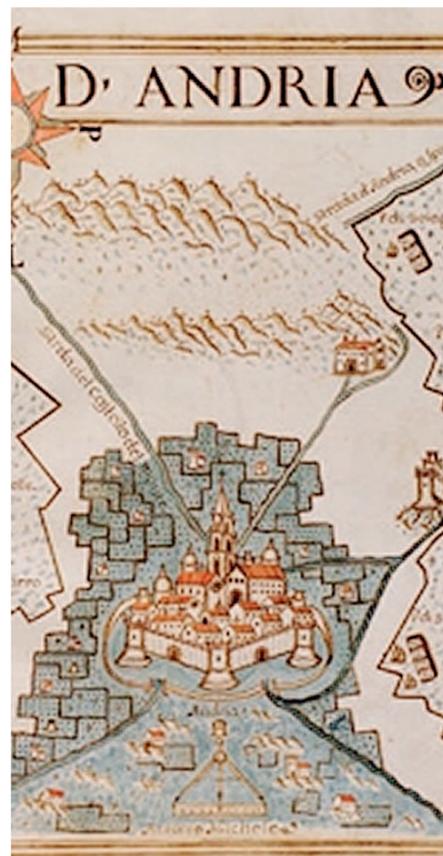
**RUOTOLO**  
Gli studenti del «Nuzzi» faranno da guida per la conoscenza del territorio

volta in Andria la carta generale dei Tratturi e la carta di dettaglio della rete tratturale presente nel territorio comunale. L'escursione si concluderà con la proiezione di diapositive che riproducono documenti riguardanti i tratturi, immagini di iazzi e poste della Murgia, vedute del paesaggio agro-pastorale.

«Un cenno particolare - ha dichiarato Rosa Crocetta - merita la "Posta di Titolo", l'unica che non sembra aver subito alcuna trasformazione nel corso dei secoli, è rimasta così come fu realizzata: tutta in pietra, a formare un insieme di trulli o "casedde" caratteristico. Nel "Notiziario del Fai" n. 114 di marzo 2010 questa "posta" è presentata come l'icona della 18a Giornata Fai di Primavera e contribuisce a portare Andria e la bellezza del paesaggio murgiano alla ribalta nazionale».



PIANO COMUNALE DEI TRATTURI



POSTE E IAZZI Carte con le vie della transumanza

COMMERCIO INTENSIFICATI I CONTROLLI

## Capi contraffatti sequestrati dalla Finanza

● **ANDRIA.** Ad insospettire i finanzieri è stato l'insolito via vai di clienti che, ogni giorno, entravano ed uscivano da quel locale per acquistare capi d'abbigliamento di note marche. Tutte rigorosamente contraffatte.

Quella scoperta dalla Fiamme gialle della Tenenza di Andria nel centro storico andriese è infatti una vera e propria boutique del falso, gestita da una coppia di extracomunitari.

Durante la perquisizione compiuta dai militari nell'insolito «negozio», sono stati trovati oltre 600 capi di abbigliamento, scarpe, e giacche: tutta merce risultata contraffatta e con firme di note case di moda nazionali e internazionali. La boutique, come detto, era gestita da un venditore ambulante extracomunitario insieme con la moglie. I due coniugi sono stati denunciati.

La capacità di «sostituirsi» le merci e farle circolare attraverso una rete di distribuzione occulta, da parte di organizzazioni clandestine è talmente cresciuta da rappresentare oggi un fenomeno in grado di mettere in crisi il mercato legale. I finanzieri hanno motivo di credere che non tutto il falso finisce sul mercato nero e che parte della merce fintamente griffata venga «riciclata» nelle boutique o negli outlet a prezzi più o meno pieni.

Un mercato parallelo enorme e allo stesso modo invisibile. Gli scaffali illegali della ricettazione abbondano di merce di ogni genere, che irrobustisce l'economia sommersa.

[g.bals.]

ANDRIA POLEMICA TRA IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA E IL CANDIDATO SINDACO DEL CENTROSINISTRA

## Tra Montaruli e Liso scontro sul filo dello spot

● **ANDRIA.** Savino Montaruli, candidato consigliere comunale nella lista "Andria ci chiama" (che sostiene il candidato sindaco del centro-destra, **Nicola Giorgino**) ha presentato una denuncia-querela contro il candidato sindaco del centrosinistra, **Nunzio Liso**.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Montaruli: «Informo che questa mattina (ieri per chi legge, ndr) ho presentato formale denuncia-querela contro il signor Nunzio Liso». Motivo? La risposta di Montaruli: «Tutto mi sarei aspettato da questa campagna elettorale, tranne che una persona come Nunzio Liso, candidato alla carica di Sindaco della città di Andria, mettesse in giro uno spot elettorale tirando in ballo impropriamente la mia persona. Invito il signor Liso a rivolgere altrove la sua attenzione: tutto ciò che ha osato affermare nel suo spot elet-

torale, che riguarda il sottoscritto, è degno del peggior modo di fare campagna elettorale».

Montaruli ha quindi invitato Liso ad un confronto-dibattito sui temi della città ed ha



NERVI TESI Aumenta la polemica tra candidati

così concluso: «Signor Nunzio Liso, è disposto a fare questo? Scelga lei l'argomento. Io ci sono e ci sarò. Sempre. Ci vediamo presto, in tv o in tribunale, decida lei, aspirante Sindaco di Andria».

Immediata la replica di Liso: «Montaruli evidentemente

si riferisce ad un mio spot elettorale che, partendo dal fatto che lo schieramento di centrodestra insiste nella necessità di "cambiare", chiedo ai cittadini se si fidano di coloro che hanno cambiato

schieramento, che sono passati da una parte all'altra. Savino Montaruli alle scorse elezioni amministrative era candidato consigliere comunale con la lista di **Vincenzo Zaccaro**, candidato sindaco, poi eletto, del centrosinistra».

«Oggi, invece, è sempre candidato consigliere comunale - prosegue Nunzio Liso - però in una lista del candidato sindaco del centrodestra. Ho semplicemente raccontato i fatti e quindi non comprendo perché Montaruli se la prenda tanto. O forse si vergogna del fatto che si sappia che ha cambiato schieramento?».

[m.p.]

## le altre notizie

ANDRIA

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

### «Sognando Beckham» per Haiti

■ Domani, giovedì 25 marzo, nella multisala Roma, via Flavio Giugno, ultimo appuntamento con la rassegna cinematografica "I Lions offrono una speranza ad Haiti", organizzata da Lions Club Andria "Costanza d'Aragona": sullo schermo il film "Sognando Beckham", regia di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra. Orari: 19 e 21.

ANDIAMO CON LA TESTA AL CINEMA

### «I Cento chiodi» all'oratorio

■ Nuovo appuntamento con il cineforum "Andiamo con la testa al cinema". All'oratorio salesiano, corso Cavour, giovedì 25 marzo, alle 19.15: "I cento chiodi". Conduce l'analisi del film ed il dibattito Paolo Farina (docente Liceo scientifico statale "Nuzzi"). Iniziativa a cura del Laboratorio di cultura politica, Libera, il Forum di formazione all'impegno sociale e politico, Pax Christi, Wwf, in collaborazione dell'oratorio "don Bosco".

IL TAPPETO MAGICO AL MUSEO CREATIVO

### «Faccia nella faccia» per i bambini

■ Giovedì 25 marzo, al Museo CreAttivo, in via Ettore Carafa 8, nell'ambito de "Il tappeto magico", dalle 18 alle 19.30, a cura de la "portabl" e della libreria Guglielmi, "Faccia nella faccia" (per bambini e bambine di età dai 4 ai 5 anni).

CENA-LABORATORIO

### C'è pasta per te dello Slow Food

■ Venerdì 26 marzo, iniziativa dello Slow Food, condotta "Castel del Monte" (ne è fiduciario Nicola De Corato): alle 20.30, alla "Bottega dell'allegria", in via Imbriani 49, a Corato, cena-laboratorio "C'è pasta per te". Informazioni e prenotazioni: slowfoodandria@libero.it e 347 6273890.